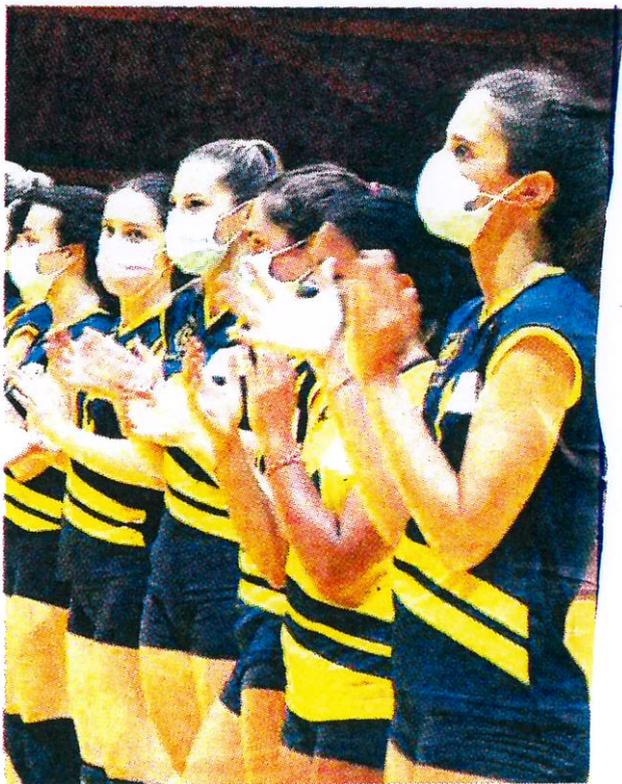


SERIE D FEMMINILE

L'uragano Cus Trieste abbatte con un tris il Faedis Factory



Travolgente vittori del Rtm Living Cus

CUS TRIESTE

3

FAEDIS

0

(25-18, 25-14, 25-16)

RTM Living Cus Trieste Femm: Ripèpi 13, Rigatti 15, Namor 16, Barnabà 7, Tabaro 2, Chiandotto (L1), Brussolo 1, Besana 2, Casagrande, Crogliano, Fontanella, Tuniz (L2), Brezigar, Brunettini. All. Federico Vivona.

Faedis Factory: Venica, Bucino, Carocci, Bortolotti (K), Grassi, Iaconissi, Mansutti, Pignattone, Foschiato, La Cognata, Sigura, Spollero (L). All. Bazan, assist. Rodaro.

Arbitri: G. Arnesano e Dello Stritto.

Duarta set: 22, 25, 23 totale di 1h e 15'.

TRIESTE

L'uragano Cus Trieste Rtm living non lascia scampo, e si abbatte come una furia sulle rivali del Faedis Factory, schiacciate 3-0 (18, 14, 16) nel quarto di finale della Coppa Italia di D femminile. Buona prima parte, con un set magari di studio e faticoso, ma dove il Cus, Ripèpi e socie, dimostrano di non temere il caldo e la gara secca, e hanno fondamentali di caratura. Ottimo avvio di ripresa, nel secondo set, per l'Rtm Living, che scatta 8-3 col ficcante turno di battuta della capitana accademica Ripèpi, che riesce a fare male alla seconda linea ospite. La formazione gialloblù riesce a mantenere un buon vantaggio (11-5), e contiene a metà frazione le ospiti che restano distanziate 16-11, e anzi vedono il Cus Trieste scappare 18-11 con un paio di conclusioni pericolose e in parallela di Rigatti, ben servita dalla regista Brussolo. Secondo perio-

do dominato in lungo e in largo dalle cussine, che col turno di servizio dai nove metri della Barnabà, allunga fino al 23-14 e chiude poi 25-14 con un muro dominante da parte della centrale di zona-3. Anche nella terza frazione le cose non sembrano cambiare e si assiste ad un monologo gialloblù, che si spinge subito avanti fino all'11-7, costringendo il coach ospite ad un frettoloso quanto provvidenziale time-out. Ma non c'è storia, il sestetto di Faedis non ha testa nè mordente, e le cussine fanno il bello e cattivo tempo, mantenendo e anzi allungando le distanze, sino al +10 del 23-13 e mettendo così le basi per il successo finale. Gara davvero mai in discussione. «Partita che a discapito del punteggio è stata comunque combattuta – dice però il tecnico cussino Vivona -. Gli scambi erano lunghi e le avversarie molto brave, tenaci in difesa. Noi dal canto nostro, rispetto la sconfitta precedente, siamo stati molto bravi nella gestione del secondo tocco, sia a livello di precisione che di distribuzione. Merito a Brussolo che ha guidato la regia, con classe». Le tre attaccanti in doppia cifra si sono dimostrate ancora una volta tre spine nel fianco per le avversarie, che non hanno trovato le contromisure. Ora testa al prossimo impegno, domenica 20 giugno alle 18, sempre in casa, contro Spilimbergo, squadra tignosa e velleitaria, che nel girone A aveva ceduto il passo solo alla capolista Chions. «Non sarà una sfida affatto facile – spiega il tecnico Vivona -, ci sarà da restare concentrate e lavorare duramente in questa settimana, a ritmi elevati». —

A.T.